



***Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca***

***Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio***

**Istituto Comprensivo "W. A. Mozart". V.le di Castel Porziano, 516-00124 Roma - C.M.  
RMIC85100R - C.F. 97067970588**

**Tel. 06.50914612 - Fax 06.50938315 Sito: [www.scuolamozart.gov.it](http://www.scuolamozart.gov.it)**

**e-mail Pec: [rmic85100r@pec.istruzione.it](mailto:rmic85100r@pec.istruzione.it) e-mail: [rmic85100r@istruzione.it](mailto:rmic85100r@istruzione.it)**

Roma, 28 novembre 2019

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AGLI STUDENTI E ALLE LORO FAMIGLIE

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA

AGLI ATTI E ALL'ALBO DELL'ISTITUTO

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF  
2019-2022**

**VISTA** l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, in particolare il Goal 4.7;

**VISTA** la Raccomandazione Europea sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio d'Europa il 22 maggio 2018;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999 concernente il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge n. 59 del 15 marzo 1997”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art. 1, commi 1, 2, 3, 5, 6, 7, 12, 14, 16, 17, 18;

VISTI i Decreti Legislativi attuativi della Legge 13 luglio 2015, n. 107 ed in particolare i Decreti n. 60, 62, 63, 65, 66 del 13 aprile 2017;

VISTO il D. Lgs. 7 agosto 2019, n. 96 recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il D.M. n. 254 del 13 novembre 2012 recante le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, e il Documento di lavoro del MIUR “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” del 2018;

VISTA la Nota Miur Prot. N. 0001143 del 17 maggio 2018 “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022, il RAV e il PdM;

VISTA la Relazione RAV a.s. 2018-2019;

CONSIDERATA la continuità delle azioni di aggiornamento del Piano, rispetto a quanto definito nel Piano elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto per il triennio in corso 2019-2022;

CONSIDERATA la necessità della condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e coprogettazione con le diverse componenti;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto;

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275 del 8 marzo 1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI, FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLE INTEGRAZIONI INSERITE NEL PTOF DEL TRIENNIO 2019-2022 NELL'A.S. 2019/2020

### 1. FINALITÀ ISTITUZIONALI E INCLUSIONE

*“Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”* (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile): considerato fondamentale *in primis* lo sviluppo armonico e integrale della persona, il rispetto dell'unicità dell'alunno, la continuità e la qualità dell'azione educativa si pongono al centro del percorso educativo-didattico degli alunni del nostro Istituto, costruito sulla sinergia di tutti gli operatori scolastici (dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici), con questo Atto di indirizzo il Dirigente Scolastico vuole riconfermare la missione inclusiva di

questo Istituto, corroborando l'attuazione di curricoli che prevedano una progettazione didattica in grado di valorizzare le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale degli alunni, diversificando le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze o di alunni plus-dotati.

Il Dirigente Scolastico si impegna a selezionare, promuovere e sostenere azioni educative extra-scolastiche offerte da associazioni, cooperative e istituzioni del territorio per consentire agli alunni a rischio di dispersione scolastica e alle loro famiglie di sentirsi accolti, supportati ed accompagnati in un efficace *iter* di inclusione che possa renderli attori consapevoli di un contesto sociale, sociale e territoriale di cui non si sentono ancora pienamente parte attiva.

L'offerta formativa si articola tenendo conto della normativa, altresì del patrimonio di esperienza e professionalità degli operatori scolastici che agiscono nell'istituto, con uno stile di dialogo e condivisione con alunni, famiglie, docenti.

In rapporto al contesto e alle risorse descritti nel documento PTOF redatto per il triennio 2019-2022, il presente atto d'indirizzo ribadisce pertanto la priorità dei seguenti punti:

1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno;
2. Promuovere le competenze chiave europee di cittadinanza;
3. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni;
4. Favorire l'integrazione con il territorio e il coinvolgimento delle famiglie
5. Valorizzare gli apporti fecondi che possono originarsi per l'Istituto dalla più ampia considerazione della diversità nel percorso formativo ed umano dei docenti e del personale.

Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono previsti interventi di accoglienza, nonché l'attivazione di percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio, garantendo la possibilità del successo formativo.

Ai succitati interventi si aggiunge l'intento di promuovere sempre di più gli interventi di accoglienza rivolti agli alunni con peculiari bisogni formativi ed educativi, con l'attivazione di percorsi personalizzati per favorire un graduale inserimento nella scuola e nella classe, anche con eventuale riguardo all'approccio alla lingua italiana.

L'offerta didattica dell'Istituto prevede, pertanto, l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) sia allo sviluppo delle competenze sociali, come il metodo cooperativo che possa valorizzare le eterogenee intelligenze degli alunni, nonché le loro abilità e competenze costruite in un contesto extra-scolastico.

A questo proposito si sottolinea l'impegno a che l'eterogeneità culturale degli alunni sia considerata una preziosa *caratteristica* della nostra scuola per costruire nuovi orizzonti di senso nelle proposte didattiche, assurgendo a preziosa e imprescindibile risorsa di arricchimento culturale, relazionale e umano.

Le azioni didattiche prevedono, nel pieno rispetto della normativa scolastica, una serie di interventi tempestivi sugli alunni a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali BES e di dispersione scolastica e con una solerte predisposizione ed attuazione di Piani didattici personalizzati rivolti agli alunni BES, condivisi con i genitori.

## 2. INIZIATIVE DI INNOVAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA E DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Tenuto conto degli OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI NEL RAV:

*Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con*

*particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti, definizione di un sistema di orientamento.*

Le attività didattiche e di aggiornamento sono finalizzate - nella Strutturazione del curricolo verticale - all'acquisizione delle competenze disciplinari, nonché delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

Il quadro di riferimento della Raccomandazione delinea otto tipi di competenze chiave: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le iniziative legate all'ampliamento curricolare sono attuate con le seguenti attività specifiche dell'Istituto:

- Sezione musicale

Consapevole dell'indiscusso potenziale inclusivo e migliorativo della musica in ogni aspetto dell'esistenza umana, sia esso individuale e sociale, l'I. C. W. A. Mozart, fiero foriero della sua denominazione, s'impegnerà a dare risalto alla sua lunga tradizione di insegnamento ad indirizzo musicale.

Con lezioni pomeridiane, oltre l'orario del tempo normale, la scuola continuerà ad offrire un adeguato supporto tecnico e logistico, caratterizzato fino ad oggi da una sala teatro con pianoforte a coda, aule attrezzate con pianoforti verticali, strumenti per musica d'insieme e laboratorio musicale. Gli strumenti insegnati sono: chitarra

classica, flauto traverso, pianoforte, violino. L'offerta formativa inerente a questa sezione prevede, oltre alle lezioni di strumento, di teoria musicale e di musica d'insieme (di cadenza settimanale), anche la partecipazione a saggi e manifestazioni musicali. Nuove proposte da parte del corpo docente e del territorio verranno attentamente recepite e supportate dal Dirigente Scolastico nell'ottica di un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa.

- Sezioni sportive

Al fine di favorire uno stile di vita sano e corretto e facilitare il diritto allo studio degli studenti delle varie discipline sportive, con particolare attenzione agli alunni agonisti, si continuerà a fornire attenzione e supporto istituzionale alle attività delle sezioni sportive del nostro Istituto. Recentemente, in aggiunta alla sezione sportiva attiva da cinque anni nel nostro Istituto, è stata istituita una seconda sezione ad indirizzo sportivo sperimentale che dal corrente anno scolastico è attiva nella sede di Via Cles. La sezione non prevede rientri pomeridiani, ma le varie attività sono svolte nelle ore curricolari.

- Filosofia

Il Dirigente scolastico è intenzionato a promuovere la sperimentazione di un insegnamento che fornisca un primo approccio degli alunni della scuola primaria e secondaria alla Filosofia, intesa come disciplina che coniuga le specificità della formazione scientifica e umanistica e ne valorizza al massimo le conoscenze e competenze specifiche, in vista del suo inserimento come disciplina autonoma di insegnamento nella quota di orario prevista dalla normativa sull'autonomia scolastica.

La sperimentazione si inizierà a sviluppare attraverso la realizzazione di un progetto che perseguirà i seguenti obiettivi: sviluppare la capacità critica e di ragionamento, sviluppare le capacità creative e immaginative, rafforzare le capacità dialogiche e argomentative e rafforzare le capacità relazionali e l'armonioso sviluppo dell'emotività. Attraverso specifiche pratiche didattiche (come la lettura condivisa dei testi scelti di storia della filosofia inerenti alle tematiche selezionate, le lezioni partecipate, il lavoro cooperativo, la discussione, il dibattito, la contestualizzazione

dell'argomento, giochi di ruolo) la disciplina filosofica sarà funzionale alla creazione di un percorso formativo pluriennale di crescita all'interno di un gruppo in cui gli alunni possano incontrarsi, confrontarsi, riconoscersi.

Questa sperimentazione, prodromica all'inserimento della filosofia quale materia curriculare, si declinerà in una serie di iniziative di formazione dei docenti nel corso dell'anno scolastico, fruendo di un accordo stipulato dal Dirigente scolastico con il Direttivo Nazionale della SIFM (Società Italiana di Filosofia Morale), la più grande e rappresentativa del mondo accademico italiano per numero di soci tra le società scientifiche filosofiche. I docenti universitari si alterneranno nel corso dei mesi in un percorso di formazione dei docenti della nostra scuola interessati a partecipare, scelti tra le diverse discipline curriculari. In questo modo i docenti che si preparano all'insegnamento della filosofia nella nostra scuola avranno l'opportunità unica di potersi confrontare una rosa di approcci metodologici e contenutistici e potranno così fruire della ricchezza di prospettive provenienti dalle diverse declinazioni della ricerca filosofica per come praticata e insegnata negli ultimi anni nelle diverse università italiane.

#### - Cittadinanza e Costituzione

Ispirandoci alla prospettiva di una reintroduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado a partire dall'anno scolastico 2020/2021 (ai sensi della legge n. 92 del 2019), ma anche alla ultradecennale tradizione di riflessione pedagogica sulla necessità dell'insegnamento della Costituzione nelle scuole, al ventaglio delle diverse offerte formative che caratterizzano il nostro Istituto si aggiungeranno degli specifici corsi di formazione per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado per l'insegnamento della disciplina di Cittadinanza e Costituzione. Questo si declinerà in una serie di iniziative nel corso dell'anno scolastico, fruendo di una Convenzione firmata dal Dirigente scolastico con APIDIGE (Associazione Professionale Insegnanti di Discipline Giuridiche e Economiche), proiettata ad una più efficace e strutturata alfabetizzazione giuridica degli alunni. Si programmeranno degli incontri di Diritto Costituzionale con alcuni docenti dell'Università di Roma TRE che hanno offerto la loro disponibilità in tal senso e si è concordata la visita nell'Istituto di



Giudici della Corte Costituzionale a seguito di contatti tra il Dirigente Scolastico e gli uffici della Corte per fruire di questa specifica attività formativa offerta alle scuole.

- **Dada**

La scuola secondaria di secondo grado si avvale da diversi anni del progetto DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), al fine di favorire l'adozione di modelli didattici che consentano agli studenti di divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi e delle loro abilità. Tale progetto si è dimostrato efficace ed è stato apprezzato da studenti e docenti, quindi lo si continuerà a sostenere negli anni a venire.

- **Potenziamento delle eccellenze in matematica e scienze**

L'Istituto attuerà iniziative di progettualità didattica curricolare ed extra curricolare volte a riconoscere, valorizzare e potenziare la formazione degli alunni più meritevoli, al fine di incrementarne e valorizzarne le peculiarità intellettuali e cognitive, offrire loro occasioni e ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificarne i saperi e le competenze della matematica e delle scienze.

- ***Coding***

Si continueranno ad impiegare le peculiarità proprie di questa attività che prevede l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (*coding*), usando strumenti, risorse e software di facile utilizzo, al fine di applicare il pensiero computazionale in situazioni esperienziali legate alle specificità delle diverse discipline.

Nel Piano Triennale dell'Offerta formativa trovano altresì spazio le seguenti azioni:

Attività relative al Piano Nazionale Scuola Digitale; Verifica sia dei risultati del Sistema Nazionale di Valutazione sia di quelli a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo; Azioni di Ricerca con istituzioni

universitarie su temi didattico-pedagogici; Azioni di formazione e informazione alle famiglie sulla genitorialità anche tramite lo sportello d'ascolto; Valutazione e autovalutazione di Istituto e bilancio sociale; Azioni volte al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica anche attraverso la collaborazione con la delle funzioni dell'Istituto come Scuola Polo; Azioni di formazione e informazione sulla sicurezza, e in particolare di Primo Soccorso rivolte agli alunni di III della Scuola Secondaria di primo grado; Azioni rivolte al perfezionamento del processo di dematerializzazione dei servizi amministrativi, con particolare riferimento all'archiviazione; forme di collaborazione in Progetti Europei e PON/POC (potenziamento dell'educazione al patrimonio artistico e paesaggistico; orientamento formativo e ri-orientamento, sviluppo di procedure logiche e computazionali, robot musicali); Azioni di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e all'efficacia dell'azione educativa, con particolare riguardo alla attuazione del D.Lgs n. 66 del 2017 sull'Inclusione per come aggiornato dal D. Lgs. n. 96 del 2019.

L'attuazione di queste azioni progettuali sono volte al raggiungimento, nel corso del triennio, degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che è parte integrante del PTOF.

### 3. INDIRIZZI IN MATERIA DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Analizzando le priorità desunte dal RAV circa la gestione amministrativa per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, si confermano le seguenti azioni:

- la funzionalità e flessibilità dell'organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale docente e personale ATA;
- il monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al loro miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- le diverse possibili iniziative volte alla massima valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di istituto;

- l'ascolto costante per interpretare e rispondere in modo efficace alle esigenze dell'utenza;
- la ricerca di migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio e sin qui assicurati e implementarli anche reperendo fonti di finanziamento nuove e diverse da quelle ministeriali, con particolare riferimento ai Fondi Europei.

Il Dirigente scolastico sottolinea l'importanza di proseguire e intensificare il cammino pedagogico e civile intrapreso dal nostro Istituto, un percorso di dialogo e incontro fatto di comune rispetto di regole che siano realmente condivise da genitori, alunni e personale. Questo approccio comprensivo sarà seguito con attenzione e curato dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori con particolare attenzione al rispetto della disciplina, della frequenza, della puntualità, nonché al massimo rispetto degli ambienti scolastici in modo da poter realmente costruire come comunità un ambiente educativo-didattico armonioso per i nostri alunni e per tutto il personale.

In questa prospettiva si continuerà a valorizzare e a sviluppare la rete relazionale con le famiglie, con il X Municipio, con le Consulte municipali della Cultura e della Disabilità, con i Centri Sportivi, le Associazioni culturali e sportive, le Università e le altre Istituzioni scolastiche e con il territorio in generale.

Tale impegno ad accrescere sempre di più il rapporto con le persone e il territorio è *condicio sine qua non* per attuare e corroborare il processo formativo degli allievi, dentro e fuori gli ambienti scolastici.

Il Dirigente Scolastico

Prof. GIOVANNI COGLIANDRO

